



Università Ca' Foscari Venezia
Dorsoduro 3246, 30123 Venezia
P.IVA 00816350276 - CF 80007720271
www.unive.it

Oggetto: Procedura pubblica di selezione per la copertura di un posto di ricercatore o ricercatrice a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel testo previgente alle modifiche della legge n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022, gruppo scientifico-disciplinare 02/PHYS-06 (Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali, Didattica e storia della fisica) settore scientifico-disciplinare PHYS-06/A (Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali).

LA RETTRICE

- Vista** la normativa richiamata all'art.14 del presente bando;
- Visto** il DM 16 novembre 2020, n. 856 "Piano Straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010";
- Visto** che la candidata vincitrice della posizione di ricercatrice a tempo determinato lettera b), settore concorsuale 02/D1 (Fisica applicata, Didattica e storia della fisica), settore s-d FIS/07 (Fisica applicata – a beni culturali, ambientali, biologia e medicina), assunta a valere sui fondi di cui alla premessa precedente è cessata il 15 giugno 2024;
- Considerato** che il DM 856/2020 prevede, all'art. 2 comma 3, che in caso di cessazione le risorse possano essere utilizzate per il reclutamento di un nuovo ricercatore o di una nuova ricercatrice da effettuare non oltre il 30 novembre dell'anno successivo alla cessazione stessa e che quindi è possibile procedere con un nuovo bando il cui vincitore o vincitrice dovrà prendere servizio entro il 30 novembre 2025;
- Visto** che ai sensi dell'art. 14 c.6 terdecies del D.L. 30 aprile 2022 così come modificato dalla Legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79, le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori e ricercatrici a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione medesima per tutto il periodo di operatività dei piani straordinari;
- Vista** la nota del Ministro dell'Università e della Ricerca prot. n. 8998 del giorno 8 luglio 2022;
- Vista** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi del 20/06/2024 con l'approvazione delle specifiche per l'emanazione del bando;
- Visto** il D.M. 2 maggio 2024 n. 639 recante la determinazione dei gruppi scientifico disciplinari e le relative declaratorie nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari;
- Verificata** la copertura finanziaria sulle risorse di cui al DM 856/2020;
- Preso atto** che la struttura proponente ha attestato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai regolamenti di Ateneo

DECRETA

INDICE

Art. 1 Indizione procedura pubblica di selezione	2
Art. 2 Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva.....	3
Art. 3 Modalità per la presentazione delle domande.....	5
Art. 4 Pubblicazioni.....	9
Art. 5 Esclusione dalla procedura selettiva.....	9
Art. 6 Costituzione della commissione giudicatrice	9
Art. 7 Lavori della commissione giudicatrice	10
Art. 8 Accertamento della regolarità degli atti.....	11
Art. 9 Conclusione della selezione e chiamata.....	11
Art. 10 Stipula del contratto.....	11
Art. 11 Regime delle incompatibilità.....	12
Art. 12 Trattamento dei dati personali	13
Art. 13 Responsabile del procedimento	13
Art. 14 Normativa di riferimento	13
Art. 15 Pubblicità e Disposizioni finali.....	15

Art. 1 Indizione procedura pubblica di selezione

È indetta la seguente procedura pubblica di selezione per la copertura di un posto di ricercatore o ricercatrice a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel testo previgente alle modifiche della legge n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022:

Gruppo scientifico-disciplinare	02/PHYS-06 Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e beni culturali, Didattica e storia della fisica
Settore Scientifico Disciplinare di riferimento del profilo	PHYS-06/A Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali
Dipartimento	Scienze molecolari e Nanosistemi
Sede di servizio	Campus Scientifico via Torino n. 155 Mestre (VE)
	<u>Impegno didattico</u> : La persona vincitrice dovrà svolgere attività didattica nell'ambito delle discipline coerenti con il settore scientifico-disciplinare, in accordo con le

<p>Attività didattiche, anche integrative, e di servizio agli studenti e di ricerca previste</p>	<p>esigenze didattiche del Dipartimento. L'attività didattica sarà svolta all'interno dei corsi di laurea del Dipartimento e, più in generale, di quelli d' area scientifica che riguardano aspetti connessi sia con la Fisica per le Scienze della Vita e dei Beni Culturali, oltre che ad insegnamenti caratterizzanti l'area quali ad esempio la Biofisica e la Biologia Computazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fisica per i Beni Culturali, - Advanced Physical Methods. <p>Ai sensi del Regolamento "Autocertificazione e verifica compiti didattici e di servizio agli studenti" il/la docente sarà tenuto/a a svolgere attività di insegnamento per non meno di 60 ore.</p> <p>Gli insegnamenti assegnati potranno anche subire variazioni in coerenza con la programmazione didattica del Dipartimento approvata di anno in anno.</p> <p><u>Impegno scientifico</u>: L'attività di ricerca si dovrà focalizzare sullo sviluppo di nuove metodologie, tecniche, e teoria per la Biologia Computazionale, la Biofisica e le Scienze della Vita. Il ricercatore o la ricercatrice dovrà sviluppare collaborazioni non solo all'interno delle attività già presenti in Area Fisica, ma anche a quelle di Area Biologica e di Area Biomedicale, in linea con le linee guida del Piano di Sviluppo del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi (DSMN).</p>
<p>Lingue straniere di cui verrà accertata la conoscenza nel corso del colloquio</p>	<p>Inglese</p>
<p>Lingua in cui sarà svolta la discussione dei titoli e delle pubblicazioni</p>	<p>Italiano - Inglese</p>
<p>Numero massimo di pubblicazioni presentabili, oltre la tesi di dottorato</p>	<p>12</p>
<p>Comunicazione data del colloquio con indicazione delle persone ammesse</p>	<p>20/09/2024</p>

Art. 2 Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Sono ammesse a partecipare alla procedura selettiva le persone italiane o straniere in possesso del **titolo di dottore o dottoressa di ricerca** o equivalente, conseguito in Italia o all'estero.

La partecipazione è riservata ai soggetti:

- | |
|--|
| <p>1) che abbiano ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore o professoressa di I o II fascia di cui all'art. 16 della L. 240/2010.</p> |
|--|

oppure

2) che abbiano usufruito per almeno tre anni anche non consecutivi:

- a) di contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della L. 240/2010 nel testo previgente alle modifiche della legge n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022; ovvero
 - b) di contratti di cui all'articolo 1, comma 14, della Legge 230/2005; ovvero
 - c) di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 449/1997, e successive modificazioni, o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 398/1989, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri, ovvero assegni o borse di livello internazionale; ovvero;
 - d) di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010;
- Ai fini della maturazione del periodo minimo triennale di cui al presente comma, i servizi prestati nelle tipologie a), b), c) e d) possono essere cumulati.

e che soddisfino almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca o l'assegno di ricerca o ricoperto il ruolo di ricercatore di cui alla lettera a) presso un'istituzione diversa da quella in cui hanno conseguito la laurea magistrale o equivalente o, in alternativa, abbiano conseguito lo stesso presso istituzioni estere, o si tratti di un titolo congiunto con atenei stranieri; ovvero
- b) abbiano svolto almeno un anno (con caratteristiche di sostanziale continuità anche se distribuita su più periodi) di attività debitamente documentata di ricerca post dottorale o equivalente, presso università e/o centri di ricerca all'estero.

In caso di dottorato conseguito all'estero, è necessario essere in possesso di:

- decreto di riconoscimento accademico del titolo (**c.d. equipollenza**), rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980), per coloro che già lo possiedono. L'Università Ca' Foscari Venezia provvede all'equipollenza del titolo di dottorato estero, se comparabile a quelli attivi presso l'Ateneo. Per ulteriori informazioni consultare la pagina <https://www.unive.it/pag/8331/>. Per i dottorati non attivi presso l'Università ca' Foscari Venezia, i/le candidati/e dovranno rivolgersi ad altri Atenei.

ovvero

- provvedimento di riconoscimento del titolo (**c.d. equivalenza**) ai fini della partecipazione a concorsi per ricercatore nelle Università e negli Enti pubblici di ricerca, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 206/2007 - modificato con D. Lgs. 15/2016 (per titoli UE) - e del D.P.R. 394/99, art. 49 (per titoli non UE). Per ottenere l'equivalenza del titolo di dottorato estero, i/le

candidati/e dovranno presentare la domanda di riconoscimento di tale titolo seguendo le indicazioni alla pagina Web:

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1>

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – preposta al riconoscimento dei titoli di studio ai fini concorsuali, conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti del vincitore/della vincitrice della selezione, che ha l'onere di dare comunicazione, mediante apposito modulo, dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, al Dipartimento stesso e al Ministero dell'Università e della Ricerca.

Le persone candidate sono ammesse al concorso con riserva, fermo restando che il vincitore o la vincitrice che ha conseguito il dottorato all'estero dovrà essere in possesso della dichiarazione di equipollenza o di equivalenza al momento della stipula del contratto, pena la decadenza dal diritto all'assunzione.

Non possono partecipare alle procedure selettive:

- coloro che hanno in essere o che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore o ricercatrici a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della legge 240/10 presso Ca' Foscari o altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 22 della legge 240/10 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- i professori/le professoresse di prima e di seconda fascia e i/le ricercatori/ricercatrici universitari/e già assunti/e a tempo indeterminato, ancorché cessati/e dal servizio;
- le persone che, al momento della presentazione della domanda abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un/una professore/professoressa appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con la Rettrice, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono in ogni caso partecipare alle procedure selettive:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. I/Le candidati/e sono ammessi/e con riserva di accertamento dei requisiti richiesti.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 Modalità per la presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla procedura selettiva devono inviare la domanda utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile via web all'indirizzo

<https://apps.unive.it/domandeconcorso/accesso/rtdb-2024-phys06a>

entro il termine perentorio delle **ore 13.00 CET (Central European Time) del 23 agosto 2024**. **Scaduto tale termine perentorio il collegamento verrà disattivato e non sarà più possibile compilare la domanda né modificarla.**

Per accedere alla piattaforma si utilizza il proprio Codice Fiscale. Le persone straniere sprovviste del Codice Fiscale lo potranno generare, ai soli fini della procedura, utilizzando il link che si trova nell'angolo in basso a destra nel form di candidatura online (cliccare su "Calcola codice fiscale")

La procedura non consente il salvataggio in modalità bozza. La domanda deve essere compilata per intero e inviata. Solo allora sarà generato, e trasmesso all'indirizzo di posta elettronica inserito nella domanda, un codice alfanumerico individuale utile ad apportare eventuali modifiche alla domanda e sostituire i file allegati, entro il termine di scadenza.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda.

Si consiglia di avviare la procedura di candidatura con opportuno anticipo rispetto alla scadenza del termine.

La persona candidata deve dichiarare sotto la propria responsabilità

Dati anagrafici:

1. cognome e nome
2. data e luogo di nascita
3. indirizzo mail e numero di telefono
4. residenza e domicilio

Dichiarazioni generali:

5. dove ha reperito le informazioni su questo bando
6. cittadinanza
7. se con disabilità, di necessitare di ausili in relazione al proprio handicap per la partecipazione al colloquio, specificandone la tipologia
8. di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate (la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso) ed i procedimenti penali pendenti
9. di essere/non essere dipendenti presso una pubblica amministrazione
10. di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art.127, primo comma, lettera d) del DPR 10.01.1957 n.3
11. di essere consapevole che tutte le comunicazioni avverranno tramite pubblicazione sul sito web dell'Università e che essa ha valore di notifica a tutti gli effetti
12. di non avere un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un/una professore/professoressa appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la

chiamata ovvero con la Rettrice, con il Direttore Generale o un/una componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo

13. 13.1 (se italiana) di essere iscritta nelle liste elettorali, o di non esserlo, indicando, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione; di essere in regola nei riguardi degli obblighi militari (da indicare solo se nate prima del 1985)
13.2 (se straniera) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza oppure i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana
- 14 di non aver usufruito, ovvero di aver usufruito, di periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, indicandone i periodi
- 15 di essere fisicamente idonea all'impiego al quale la selezione si riferisce

Dichiarazioni specifiche

14. di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca conseguito in Italia o all'estero
15. di conoscere le lingue richieste dal bando
16. di aver ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore o professoressa di I o II fascia di cui all'art. 16 della L. 240/2010;
Oppure
 - di aver usufruito per almeno tre anni anche non consecutivi:
 - a) di contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della L. 240/2010; ovvero
 - b) di contratti di cui all'articolo 1, comma 14, della Legge 230/2005; ovvero
 - c) di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 449/1997, e successive modificazioni, o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 398/1989, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri, ovvero assegni o borse di livello internazionale; ovvero;
 - d) di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010
17. avere conseguito il titolo di dottore di ricerca o l'assegno di ricerca o il ricercatore di cui alla lettera a) presso un'istituzione diversa da quella in cui ho conseguito la laurea magistrale o equivalente o, in alternativa, aver conseguito lo stesso presso istituzioni estere, o si tratti di un titolo congiunto con atenei stranieri
Oppure
avere svolto almeno un anno (con caratteristiche di sostanziale continuità anche se distribuita su più periodi) di attività debitamente documentata di ricerca post dottorale o equivalente, presso università e/o centri di ricerca all'estero
18. Non avere o aver avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore o ricercatrice a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della legge 240/10 presso Ca' Foscari o altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 22 della legge 240/10 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi
19. di non essere professore/professoressa di prima o di seconda fascia o ricercatore/ricercatrice universitario/a a tempo indeterminato, ancorché cessato/a dal servizio

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito.

Alla domanda si deve allegare:

- un documento di identità non scaduto;
- curriculum della propria attività scientifica e didattica, redatto in lingua italiana e inglese, sottoscritto con firma autografa o digitale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. In coerenza con le azioni previste dall'ateneo nell'ambito della "Human Resources Strategy For Researchers" (HRS4R), si invita ad anteporre al proprio CV una lettera di motivazione.
- elenco dei titoli che si intendono presentare sottoscritto con firma autografa o digitale, e relativi documenti;
- elenco numerato delle pubblicazioni che si intendono presentare (nel limite di cui all'art. 1 del presente bando) sottoscritto con firma autografa o digitale
- Pubblicazioni (si veda art. 4), più eventualmente la tesi di dottorato.

Per titoli si intendono titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.

I cittadini e le cittadine dell'Unione Europea possono:

- produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (allegato A); se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale

Oppure

- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (allegato A). Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

I cittadini e le cittadine extra-UE in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale. Tuttavia, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza della persona dichiarante, si devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini e le cittadine dell'Unione Europea.

I cittadini e le cittadine extra-UE non in possesso di regolare permesso di soggiorno devono produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui la persona straniera extra-UE è cittadina debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive contenute nel curriculum vitae.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Per eventuali chiarimenti e informazioni sulla procedura, e in caso di difficoltà a compilare la domanda di partecipazione, è possibile rivolgersi al Settore Concorsi dell'Ufficio Personale Docente tel. 041/2348217, -8269, -8268, -8135 e-mail: pdoc.concorsi@unive.it, tenendo conto che l'Ateneo resterà chiuso dal 12 al 17 agosto.

Art. 4 Pubblicazioni

Si dovranno caricare tutte le pubblicazioni previste in formato pdf, suddividendole negli appositi **quattro** campi della procedura telematica della capacità di 50 MB ciascuno (N.B. **in ogni campo possono essere inserite più pubblicazioni raccolte in una cartella compressa**. Si raccomanda che la denominazione dei file inseriti nella cartella compressa non superi i 20 caratteri e che essa sia preceduta dal numero d'ordine indicato nell'elenco pubblicazioni).

Le pubblicazioni che non risultino inviate con la domanda di partecipazione con le modalità e nel termine di scadenza del presente bando non potranno essere prese in considerazione dalla commissione giudicatrice.

Non è consentito presentare le pubblicazioni sotto forma di link a file residenti su servizi di "storage/file sharing on-line" o pagine web.

Qualora si presenti un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dal bando, la Commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni, nell'ordine specificato nell'elenco delle pubblicazioni inviato, fino al raggiungimento del limite previsto dal presente bando.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore/editrice.

Per le pubblicazioni in collaborazione, si può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione possono essere valutate purché sia possibile enucleare l'apporto individuale sulla base della coerenza con l'attività scientifica complessiva.

La Commissione giudicatrice avrà accesso alle pubblicazioni inviate in formato digitale ai soli fini concorsuali, tenendo conto della normativa vigente in materia di attività editoriale e diritto d'autore.

Art. 5 Esclusione dalla procedura selettiva

Tutte le persone candidate sono ammesse con riserva alla procedura. La Rettrice può, in qualunque momento e con decreto motivato, disporre l'esclusione per mancanza dei requisiti di ammissione. Il decreto di esclusione è notificato alla persona interessata all'indirizzo di posta elettronica comunicato in fase di candidatura.

Art. 6 Costituzione della commissione giudicatrice

La Commissione, composta da almeno tre componenti scelti tra professori e professoresse di ruolo, in maggioranza esterni all'ateneo, anche di atenei stranieri, è proposta con delibera del consiglio di dipartimento e nominata con decreto rettorale. Per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera la commissione si può avvalere del supporto di una o più persone esperte.

Per la nomina della Commissione giudicatrice si osservano le norme di cui all'art. 7 del Regolamento d'Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori e

ricercatrici a tempo determinato di tipo a) e di tipo b) ai sensi dell'art.24 della legge 240/2010 nel testo previgente alle modifiche della legge n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022. La nomina della commissione viene resa pubblica per via telematica sul sito web dell'Università.

La Commissione può avvalersi, in tutte le fasi della procedura, di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data del provvedimento di nomina, salva diversa specificazione nello stesso. Il termine può essere prorogato per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal/dalla Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, la Rettrice, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei/delle componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 7 Lavori della commissione giudicatrice

Ai fini dell'ammissione alla procedura, la Commissione verifica il possesso del titolo di dottore di ricerca e valuta l'analogia dei "contratti, assegni o borse in atenei e centri di ricerca stranieri" ai contratti, assegni o borse di cui alle tipologie di cui all'art. 6, comma 2, lett. a), b), c) e d) del Regolamento per il Reclutamento di ricercatori e ricercatrici a tempo determinato di tipo a) e b) ai sensi dell'art. 24 della legge 240/10 nel testo previgente alle modifiche della Legge n. 79/2022 di conversione del DL n. 36/2022, tenendo conto delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b), L. 240/2010" (D.M. 456/2023).

La procedura di valutazione si svolge in due fasi:

1) Valutazione preliminare:

La Commissione procede alla valutazione preliminare delle persone candidate in possesso dei requisiti, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25 maggio 2011, n. 243.

La Commissione ammette i/le comparativamente migliori, a seguito della valutazione preliminare, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica; sono tutti/e ammessi/e alla discussione qualora il numero sia pari o inferiore a sei.

Questa Università pubblicherà il 20 settembre 2024 sul proprio sito internet all'indirizzo <http://www.unive.it/bandi-ric240> la data del colloquio, con indicazione degli/delle ammessi/e allo stesso, ovvero l'eventuale rinvio della pubblicazione.

La suddetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto gli/le ammessi/e al colloquio sono tenuti/e a presentarsi, senza alcun preavviso, nei locali, nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso. La mancata presentazione sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

2) Colloquio

La seconda fase è costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova orale di accertamento della conoscenza della lingua straniera richiesta dal presente bando.

I candidati e le candidate devono presentarsi muniti/e di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Nel caso di colloquio da remoto, la Commissione individua la piattaforma da utilizzare per il collegamento telematico e invia alle persone ammesse, con congruo anticipo, il relativo invito (link) per la partecipazione.

La Commissione, a seguito del colloquio:

- conferma o eventualmente modifica, motivando, i giudizi espressi durante la valutazione preliminare;
- formula un giudizio finale complessivo per le persone presenti alla discussione;
- indica le persone meritevoli di chiamata collocandole in una scala comparativa di merito.

Art. 8 Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle riunioni con i relativi allegati, e sono trasmessi entro 7 giorni dalla conclusione dei lavori dal/dalla Presidente della Commissione alla ARU-Ufficio Personale Docente, Settore Concorsi per la verifica dei verbali e l'approvazione degli atti, che avviene entro 30 giorni con decreto della Rettrice.

Una volta approvati i verbali, gli atti vengono inviati al Direttore o Direttrice del Dipartimento competente per la proposta di chiamata e il decreto è reso pubblico mediante inserimento nella pagina web dell'Università all'indirizzo <http://www.unive.it/bandi-ric240>, inserimento di cui si darà notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

In coerenza con la normativa in materia di accesso agli atti e con quanto prevede la Legge 9 gennaio 2004, n. 4, le richieste di accesso agli atti possono essere trasmesse al Settore Concorsi via mail (pdoc.concorsi@unive.it) o via PEC all'indirizzo protocollo@pec.unive.it o secondo le altre modalità indicate all'apposita pagina web dell'Università all'indirizzo <https://www.unive.it/pag/11143>.

Art. 9 Conclusione della selezione e chiamata

Entro 60 giorni dal ricevimento degli atti approvati il Consiglio di Dipartimento delibera la proposta di chiamata della persona candidata comparativamente migliore, così come risultante dai giudizi espressi dalla commissione di valutazione. Nel caso di giudizi *ex aequo* verrà data preferenza alla persona la cui documentata esperienza scientifica trova correlazioni con attività di ricerca svolte su tematiche che presentano una visione interdisciplinare.

La delibera avrà cura di evidenziare, in ogni caso, le motivazioni puntuali della scelta.

Art. 10 Stipula del contratto

L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno, invita la persona interessata a presentare entro 30 giorni la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti e quella prevista dal bando, in particolare l'equipollenza ovvero l'equivalenza del titolo di dottorato qualora conseguito all'estero.

Per l'Università il contratto è stipulato dalla Rettrice o da una persona delegata.

Al momento della stipula del contratto potrà essere richiesta al vincitore o alla vincitrice la sottoscrizione tramite firma autografa su documento cartaceo oppure la sottoscrizione tramite firma digitale su documento elettronico.

Le persone candidate sono quindi invitate a verificare di essere già in possesso del dispositivo necessario per la firma digitale conforme agli standard AGID-Agenzia per l'Italia Digitale (<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/prestatori-di-servizi-fiduciari-attivi-in-italia>) e, in caso contrario, a dotarsene di conseguenza in tempo utile per la stipula.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dalle disposizioni vigenti in materia anche per quanto riguarda il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

Il trattamento economico annuo lordo spettante al ricercatore o ricercatrice a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno è pari al trattamento economico iniziale del/della ricercatore o ricercatrice confermato/a a tempo pieno elevato del 20% (attualmente pari a € 44.640,91).

Nel contratto sono specificate le cause di risoluzione. È in ogni caso condizione risolutiva del contratto l'annullamento della procedura di selezione che ne costituisce il presupposto.

La presa di servizio è proposta dal Dipartimento di cui all'art. 1 in relazione alle esigenze legate alla ricerca e alla didattica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con eventuali vincoli di legge.

Qualora, nelle more del completamento della procedura selettiva vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione sia di natura normativa, che di natura organizzativa o anche solo finanziaria, questa Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.

Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al presente bando, l'Università Ca' Foscari Venezia valuta il titolare o la titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della L. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato o professoressa associata, ai sensi dell'art. 24 comma 5, L. 240/2010 nel testo previgente alle modifiche della legge n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022, fatto salvo quanto previsto dall'art. 5-bis della medesima legge.

Art. 11 Regime delle incompatibilità

Al rapporto di lavoro instaurato ai sensi del presente bando si applicano le incompatibilità dettate per i dipendenti e le dipendenti delle pubbliche amministrazioni e in particolare quelle risultanti dalle previsioni normative di cui all'articolo 53 del d.lgs. 165/2001.

Il contratto è incompatibile con:

- a) qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, anche part-time o a tempo determinato, fatto salvo quanto previsto dall'ultimo capoverso del presente articolo;
- b) la titolarità di contratti e di assegni di ricerca anche presso altre università o enti pubblici di ricerca;

c) borse di dottorato e post-dottorato in generale, con qualsiasi borsa di studio a qualunque titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

Per quanto non disposto dal presente articolo, per le incompatibilità e le autorizzazioni a svolgere incarichi esterni retribuiti si applicano le norme di legge e regolamentari vigenti.

Ai sensi dell'art. 24, comma 9-bis della Legge n. 240/2010, per tutto il periodo di durata del contratto il dipendente pubblico è collocato, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dall'ordinamento di appartenenza.

Art. 12 Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti, o altrimenti acquisiti dall'Ateneo, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di selezione ed avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile (D.Lgs 196/2003 e Regolamento UE 2016/679). Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli.

Si veda l'allegato "Informativa sul trattamento dei dati personali" per ulteriori dettagli.

Titolare del trattamento è l'Università Ca' Foscari Venezia, con sede in Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia - PEC protocollo@pec.unive.it.

Art. 13 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento: dott.ssa Monica Gussoni, Dirigente Area Risorse Umane (per informazioni: Settore Concorsi tel. 041/2348217, -8269, - 8268, -8135 e-mail: pdoc.concorsi@unive.it).

ART 14 Normativa di riferimento

La normativa in base alla quale viene emanato il presente bando è la seguente:

- Legge 9 maggio 1989, n. 168;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e successive modificazioni e integrazioni;
- D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni e integrazioni;
- Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196;
- Regolamento 2016/679/UE;

- Codice dell'amministrazione digitale emanato con D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- Regolamento in materia di protezione dei dati personali dell'Università Ca' Foscari Venezia emanato con D.R. n. 190 del 22 Febbraio 2021;
- Regolamento dell'Università Ca' Foscari Venezia sul diritto di accesso documentale, civico semplice e civico generalizzato;
- legge 9 gennaio 2004, n. 4 "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici" e sue modifiche ed integrazioni;
- Legge 15 aprile 2004, n. 106 e il relativo D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252;
- Art. 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 che prevede la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- D.M. 363/1998 e il D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di sicurezza sul lavoro;
- Codice Etico e di Comportamento dell'Università;
- Statuto d'Ateneo;
- Decreto del Direttore Generale n. 78/2024;
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel testo previgente alle modifiche della legge n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022, ed in particolare l'art. 24 nel testo previgente alle modifiche della Legge n. 79/2022 di conversione del DL n. 36/2022;
- D.M. 24.05.2011, n. 242, "Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, della Legge n. 240/2010";
- D.M. 25 maggio 2011, n. 243 avente ad oggetto: "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari di contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010";
- DPR n. 232 del 15 dicembre 2011 contenente il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Regolamento di Ateneo per l'autocertificazione e la verifica dei compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori ai sensi dell'art. 6 comma 7 della Legge n. 240/2010;
- DPCM 8 gennaio 2024 sull'adeguamento ISTAT del trattamento economico del personale non contrattualizzato;
- delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 settembre 2014 con la quale è stato determinato il trattamento economico del ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3 lettera b) L. 240/2010;
- Decreto Legislativo del 29 marzo 2012, n. 49, avente ad oggetto: "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei";
- D.M. 2 maggio 2024 n. 639 recante la determinazione dei gruppi scientifico disciplinari e le relative declaratorie nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari;
- D.M. 10 maggio 2023, n. 456 concernente la definizione delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) della legge n. 240/2010;

- Regolamento di Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori o ricercatrici a tempo determinato di tipo a) e b) ai sensi dell'articolo 24 della L.240/2010 nel testo previgente alle modifiche della legge n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022.

Art. 15 Pubblicità e Disposizioni finali

L'avviso del presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami, nonché sul sito web della Commissione Europea <http://ec.europa.eu/euraxess/>. Il bando integrale, in italiano e inglese, è pubblicato sul sito web dell'Università Ca' Foscari Venezia nell'area dedicata alle selezioni del personale <http://www.unive.it/bandi-ric240>

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

La RETTRICE
Prof.ssa Tiziana Lippiello